



UIRSletter

“Un cammino di speranza”: la nota del Dicastero per il dialogo interreligioso

Mondo globalizzato, scambi di culture, maggiore mobilità. L'orizzonte sociale è molto cambiato, e rapidamente. In un panorama così variegato e differenziato la Chiesa desidera dare il suo contributo ed offrire una riflessione per il rapporto con le altre religioni: lo fa soprattutto tramite i propri Dicasteri per il dialogo interreligioso e per l'Ecumenismo. Nei giorni scorsi è stata pubblicata una nota che vale davvero la pena affrontare per chi si occupa di mondo educativo: il documento si chiama “Un cammino di speranza”. I punti centrali di questo documento attuale includono:

1. Rilancio del dialogo contro odio e guerre: Il testo propone il dialogo interreligioso come un pilastro indispensabile in un mondo frammentato da conflitti, estremismi e fondamentalismi.
2. Difesa della libertà religiosa: Viene ribadito il forte legame con un altro documento del Concilio (*Dignitatis humanae*), sottolineando che il dialogo non può esistere senza il pieno rispetto reciproco della libertà di culto.
3. No al relativismo (o a una "religione mondiale"): Il Vaticano chiarisce che promuovere la fraternità non significa mettere tutte le fedi sullo stesso piano in modo sincretico o rinunciare alla propria identità; viene riaffermata la centralità di Cristo Redentore per i cattolici.
4. L'irrevocabilità dell'Alleanza con gli ebrei: La Nota conferma fermamente la condanna di ogni forma di antisemitismo e le radici ebraiche del cristianesimo.
5. I poveri come bussola: Il documento indica l'attenzione verso i più deboli, i migranti e la crisi ecologica come il vero "indicatore di correttezza" di qualunque dialogo o azione comune tra religioni differenti.

Trovate il testo a questo link:

https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/documents/rc_ddf_doc_20260916_nota-cammino-speranza_it.html

A 60 anni dalla Nostra Aetate del Vaticano II

La Nota analizza come l'eredità della Dichiarazione Nostra aetate ha trasformato il rapporto tra la Chiesa e le religioni, superando ostilità storiche in un dialogo fraterno, con un accento particolare sul legame unico e irrevocabile con l'ebraismo. Ripercorrendo il magistero Pontificio post-conciliare, il documento mostra come il dialogo interreligioso è diventato un imperativo teologico, pur riconoscendo resistenze e malintesi. Propone una "pedagogia del dialogo" per educare le nuove generazioni all'accettazione dell'alterità, per tradurre un'autentica fratellanza spirituale in una collaborazione concreta per la pace e la giustizia.

IL MAESTRO STRAMBO

di Daniele Dell'Agnola

Temposospeso, 2026

In una scuola affacciata sul lago arriva un giovane maestro entusiasta, ma anche pieno di dubbi. Di fronte ai programmi ufficiali la sua classe si ribella con fantasia: insieme iniziano ad inventare una storia, quella di due fratellini in fuga dalla guerra che trovano rifugio tra le montagne e le isole del lago maggiore. Le lezioni diventano un laboratorio di domande, disegni e racconti condivisi, dove la paura si trasforma in narrazione. Una storia intensa e poetica, da leggere anche ad alta voce, in famiglia, in classe, ai nipoti, dove la voce di bambine e bambini diventa coraggio, gioco e scoperta.



Il maestro strambo è diventato anche un teatro dove i bambini insegnano agli adulti come si fa a pensare alle cose belle; ai suoni felici in un intreccio tra voci, pianoforte, arpa, violino e fisarmonica e dove camminare sulle mani diventa un modo di esprimere la gratitudine che trabocca malgrado la guerra, la tristezza, la morte. Dove la vita ha sempre la meglio e la speranza ci rialza e torna a farci camminare.

LE DOMANDE DEI BAMBINI

Puoi fermare la guerra con la poesia?
(No, ma se un soldato piange allora ho vinto io?)
I nazisti sono morti o ne nasceranno sempre?
Perché quando mi dicono di essere bravo
a me viene più voglia di picchiare?
Se leggiamo ad alta voce i nomi di tutti i bambini e soldati
si parlano nell'Aldilà?
Cos'è l'Aldilà? E l'Aldilà?
Possiamo raccontare questa storia
per salvare questi bambini anche solo per finta?

PER APPROFONDIRE:

Intervista a Daniele dell'Agnola

<https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/seidisera-magazine/Il-maestro-strambo--3695685.html>

Coyote vs ACME

Commedia, 2026, 103', di Dave Green

RECENSIONE

Il film conosce una lunga e paradossale peripezia per la distribuzione, con la Warner che aveva abbandonato il progetto, *Coyote vs. Acme*. Una vicenda che sembra quasi sovrapporsi alla storia stessa del film: il piccolo Willy il Coyote che si mette contro la gigantesca Acme, Davide contro Golia.

Il film si inserisce nel filone di *Chi ha incastrato Roger Rabbit?* e *Space Jam*, riportando i Looney Tunes nel mondo degli attori in carne e ossa. Ma lo fa con una scelta interessante: Willy il Coyote non parla. Non viene trasformato in un personaggio completamente antropomorfo, ma continua a comunicare con la mimica, gli sguardi, le espressioni e i cartelli.

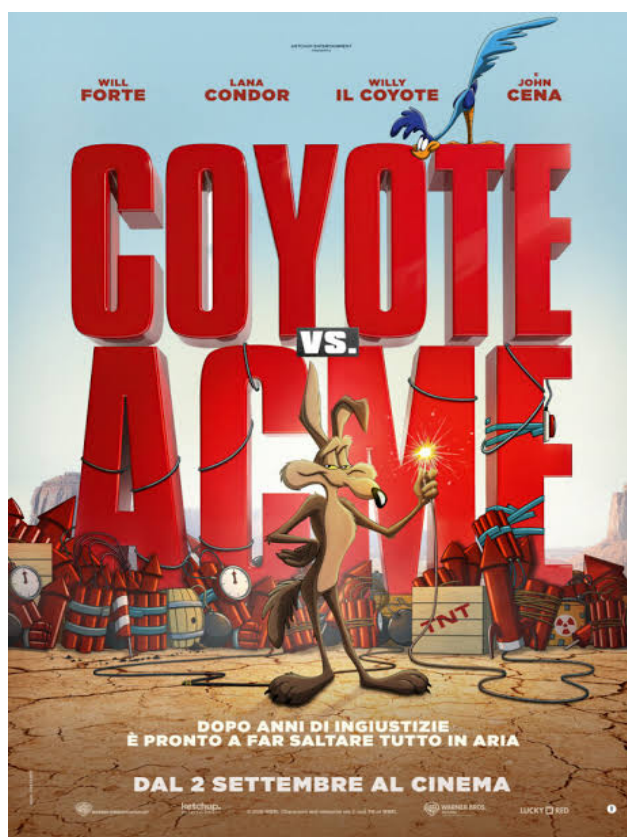
La causa contro la Acme nasce dalle infinite disavventure provocate dai suoi prodotti e diventa presto qualcosa di più di una semplice trovata comica. Il piccolo Coyote si trova davanti alla forza economica e legale di una grande corporation, capace di schiacciare il singolo sotto il peso del proprio potere. Dietro la commedia emerge così una riflessione pungente sul capitalismo delle grandi aziende e sul rapporto sempre impari tra l'individuo e chi possiede denaro, avvocati e potere.

Il problema è che il film sembra non riuscire a scegliere fino in fondo quale strada percorrere. Le gag nello stile dei vecchi cortometraggi sono poche, veloci e raramente raggiungono la follia delle originali. La storia procede, ma il ritmo non prende mai davvero e, almeno in sala, si sorride molto ma si ride poco.

Anche l'ambizione intellettuale rimane in parte incompiuta. La sceneggiatura prende spunto dall'articolo di Ian Frazier, che aveva già trasformato con grande intelligenza la persecuzione del Coyote in una causa contro la Acme. Il film sviluppa quell'idea in una riflessione sul potere delle grandi aziende, ma senza approfondire fino in fondo le intuizioni originali.

Coyote vs. Acme rimane così un film ambizioso ma incompleto: conserva con intelligenza lo spirito del personaggio, rende omaggio ai Looney Tunes e costruisce una interessante sfida tra Davide e Golia, ma non trova sempre il ritmo, la comicità e la profondità necessari per trasformare queste buone idee in un film davvero riuscito.

- Sei stato gravemente ferito da un prodotto della Acme Corporation? Non è colpa tua. Ma qualcuno da incolpare c'è.
- Costui, Willy il Coyote... Lui è uno spericolato e le sue ferite sono autoinflitte.
- Dovrebbe essere divertente? Perché non lo è. E i cartoni animati sono fatti per essere divertenti.



VALUTAZIONE

Film intelligente nelle intenzioni che offre una lettura critica del capitalismo e del potere economico. Non decolla e resta solo un banale omaggio ai personaggi originali dei Looney Tunes.

UTILIZZO

Trasversale. Elementari: una prima riflessione sul potere e per recuperare Davide e Golia. Medie: per iniziare un percorso sul potere economico dei grandi gruppi e della stessa Hollywood. Superiori: critica al capitalismo e allo strapotere di grandi multinazionali di fronte alla giustizia sociale.

RIAPERTURA DELLA LIBRERIA



sabato 26 settembre 2026
dalle 09.00 alle 12.00



"SPAZIO S.O.S."
CONDIVISIONE PER NON SENTIRSI SOLI
NELLE FATICHE SCOLASTICHE.
PORTA LE TUE DOMANDE!

ULTIME NOVITÀ LIBRI
CAFFÈ E GIPFEL OFFERTO

Ti aspettiamo con gioia!

Ci troviamo presso gli spazi del LabOratorio6900, Piazza san Rocco - Lugano

La preghiera di Papa Leone XIV rivolta a san Francesco

*San Francesco, fratello nostro, tu che ottocento anni or sono
andavi incontro a sorella morte come un uomo pacificato,
intercedi per noi presso il Signore.*

*Tu nel Crocifisso di San Damiano hai riconosciuto la pace vera,
insegnaci a cercare in Lui la sorgente di ogni riconciliazione
che abbatte ogni muro.*

*Tu che, disarmato, hai attraversato le linee di guerra
e di incomprensione,
donaci il coraggio di costruire ponti
dove il mondo erige confini,*

*In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni,
intercedi perché diventiamo operatori di pace:
testimoni disarmati e disarmanti della pace che viene da Cristo.
Amen*

CONVOCAZIONE DOCENTI SCUOLE SPECIALI – CLASSI INCLUSIVE

Formazione: “Apprendere con l’arte”

Gentili docenti,

siete cordialmente invitati a partecipare a un momento di **formazione e condivisione** dedicato al tema:

“Apprendere con l’arte”

**Sabato 17 ottobre
dalle ore 8.45 alle ore 12.15**

La mattinata sarà dedicata alla formazione e alla scoperta di modalità e strumenti attraverso i quali **l’arte può diventare un linguaggio privilegiato per favorire l’apprendimento, l’espressione e la partecipazione di tutti gli allievi**, con particolare attenzione alle realtà delle classi speciali, USD e inclusive.

Secondo momento di incontro

Dopo una pausa, ci ritroveremo nel pomeriggio:

dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Vi chiediamo gentilmente di **portare un pranzo da condividere**, così da vivere anche questo momento in uno spirito di convivialità e di conoscenza reciproca.

Il pomeriggio sarà dedicato a una **prima condivisione e rielaborazione di quanto vissuto e appreso durante la mattinata**, lasciando spazio al confronto tra le diverse esperienze.

Saranno inoltre proposte alcune **indicazioni e riflessioni sulla programmazione dell’insegnamento della religione nelle classi speciali**, con particolare attenzione alla progettazione didattica e alla **denominazione della materia di insegnamento**, nell’ottica di una maggiore chiarezza e coerenza con i diversi contesti educativi.

L’incontro vuole essere soprattutto un’occasione per **imparare insieme, condividere esperienze e valorizzare le competenze di ciascun docente**, nella convinzione che il confronto possa arricchire il nostro modo di accompagnare gli allievi nel loro percorso di apprendimento.

Vi aspettiamo con piacere e con la voglia di sperimentare, creare e condividere!

Ciao,

sono Chiara responsabile per la Svizzera Italiana delle Pontificie Opere Missionarie (**MISSIO**) e dell'Infanzia Missionaria (**YOUNG MISSIO**).

Vi propongo diverse attività da svolgere con i bambini della parrocchia e del catechismo per **sviluppare in loro lo spirito missionario**.

Celebrare:

- **Il Rosario Missionario per i bambini** (disponibile da fine settembre sul sito)



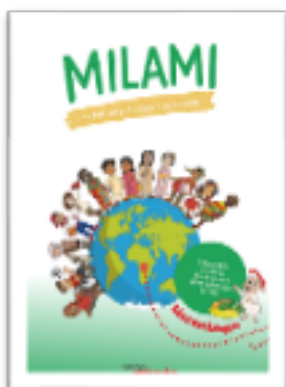
Scoprire:



- **Due poster di Young Missio sui diritti dei bambini**, per aiutarli a familiarizzare con i propri diritti.

- **MilleAmici, la rivista per bambini** che risveglia lo spirito missionario (nuovo formato).

- **La guida di MilleAmici per gli animatori**: con idee per condurre laboratori (disponibile per il download da fine settembre).



- **Il concorso di disegno di Young Missio** (disponibile per il download)
- **Il segnalibro con la preghiera dei bambini missionari**

CATECHESI – IL PROGRAMMA FORMATIVO



CATECHESI 2026-2027

SOTTOCENERI	SOPRACENERI
03 OTTOBRE 2026 COME entrare in dialogo con le nuove generazioni? Centro parrocchiale di Breganzona 9:00-11.30	24 OTTOBRE 2026 COME entrare in dialogo con le nuove generazioni? Sala Angolo Incontro Giubiasco 9:00-11.30
28 NOVEMBRE 2026 QUALI linguaggi sono più adatti per comunicare il vangelo oggi? Centro Pastorale San Giuseppe 9:00-11.30	12 DICEMBRE 2026 QUALI linguaggi sono più adatti per comunicare il vangelo oggi? Sala Angolo Incontro Giubiasco 9:00-11.30
16 GENNAIO 2027 COME entrare in dialogo con la parola di Dio? Centro parrocchiale di Breganzona 9:00-11.30	30 GENNAIO 2027 COME entrare in dialogo con la parola di Dio? Sala Angolo Incontro Giubiasco 9:00-11.30

Iscrizioni entro una settimana prima dell'incontro a uirs@catt.ch

DOCENTI E CATECHISTI

Sabato 17 Ottobre: "Apprendere con l'arte", con Barbara Sangiovanni,
Centro Parrocchiale a Breganzona 08.45-12.15.

Iscrizioni entro una settimana prima dell'incontro a uirs@catt.ch

FORMAZIONE CONTINUA - FTL - CAS ERES

- **Sabato 06 marzo 2027**, I sacramenti spiegati a bambini e ragazzi con Don Emanuele Di Marco e Don Francesco Vanotti
- **Sabato 20 Marzo 2027**, Alcune figure bibliche: i patriarchi, Mosè e i Profeti. Spunti educativi per noi oggi con Barbara Rossi. Orario 08.30-12.00
- **Sabato 3 Aprile 2027**, Raccontare l'invisibile: parola, corpo e segno nella relazione educativa - con Barbara Sangiovanni. Orario 08.30-12.00
- **Sabato 29 Maggio 2027**, Introduzione alla teologia spirituale. Chi sono i santi di oggi? Alcuni esempi moderni con Don Marco Notari. Orario 08.30-12.00

Iscrizioni entro una settimana prima dell'incontro a eres.ftl@usi.ch

"FEDE E GUERRA"



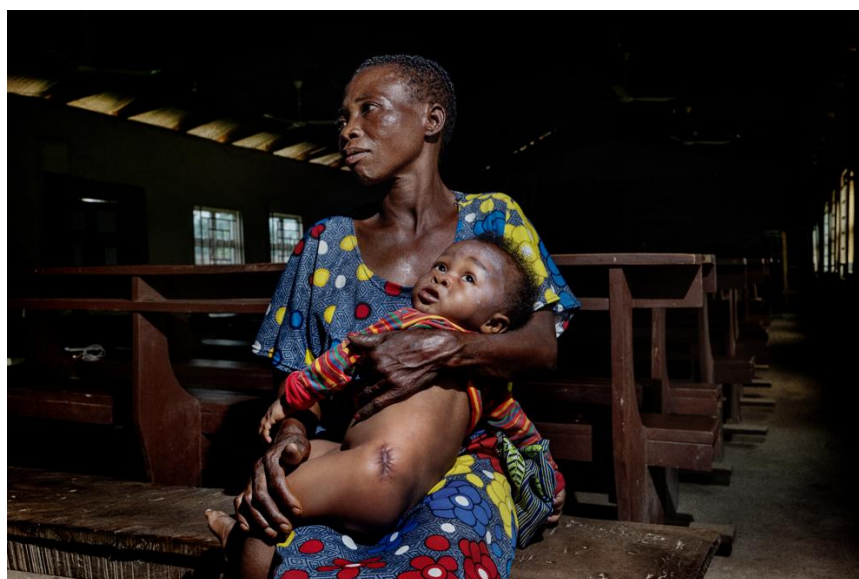
"Fede e Guerra": la mostra fotografica arriva in Ticino

Dal 27 ottobre al 15 novembre 2026 verrà esposta presso il Centro pastorale S. Giuseppe di Lugano la mostra fotografica dal titolo "Fede e Guerra". Proposta da Christian Solidarity International (CSI) con il sostegno della Diocesi di Lugano, la mostra è ideata dal Collettivo "Memora", un duo di fotoreporter con esperienza in territori di conflitto, e ha già riscosso notevole successo a Milano, Firenze e Genova.

"Fede e Guerra" racconta come la fede rappresenti ancora oggi un elemento fondamentale di speranza, identità e resistenza per milioni di persone che vivono in territori devastati dalla guerra. Attraverso fotografie realizzate direttamente sul campo dai reporter di Memora, il percorso espositivo accompagna il visitatore tra le comunità cristiane della Siria, i villaggi distrutti del Myanmar e le popolazioni perseguitate della Nigeria, dove il conflitto continua a segnare profondamente il quotidiano. L'obiettivo non è raccontare esclusivamente la guerra, bensì mettere al centro le persone, la loro dignità, la resilienza delle comunità e i valori universali della libertà religiosa e della solidarietà.

In occasione del **vernissage, martedì 27 ottobre alle 18.15 presso il Centro S. Giuseppe**, i fotoreporter di Memora Carlo Cozzoli e Davide Canella interverranno portando testimonianze del loro lavoro insieme a un ospite dalla Nigeria.

Per le scuole sono previste **visite guidate** che sono prenotabili contattando Letizia Libotte: info@csi-svizzera.ch, 044 982 33 50. Maggiori informazioni su www.csi-svizzera.ch/eventi.



Makurdi, Stato del Benue (Nigeria): Aondosoo Targule Aya, un bimbo di 9 mesi, in braccio a sua nonna. Il bimbo è rimasto tutta la notte in braccio a sua madre che gli ha fatto da scudo prima di morire. Carlo Cozzoli / Memora

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO

15 ottobre 2026

ore 16.30

Inaugurazione Anno Accademico 2026/2027



Università
della
Svizzera
italiana

Facoltà
di
Teologia
di
Lugano



FTL
Una Facoltà
affiliata all'USI



Nido d'Aquila, Val di Blenio (© Maurizio Vannetti)

Luogo
Aula Magna
Campus Ovest
Via Buffi 13
Lugano

Iscrizioni
+41 58 666 4555
info.ftl@usi.ch

Evento aperto a tutti,
è gradita l'iscrizione



L'evento sarà preceduto da una Santa Messa nella Basilica del Sacro Cuore alle ore 15.00 presieduta da S.E. Mons. Rev.ma **Alain de Raemy**

Introduzione
Prof.ssa **Gabriela Eisenring**
Rettrice FTL

Conversazione sul rapporto tra fede e scienza dell'universo
Prof. **Marco Bersanelli**
Professore di Astrofisica all'Università degli Studi di Milano
Prof. **Giovanni Pellegri**
Direttore dell'Ideatorio dell'USI

Accompagnamento musicale a cura di **Kashmere**



4-17
Ottobre
2026

Lugano
Villa Ciani

Francesco e l'abito perfetto

I costumi di
Fratello sole, sorella luna

www.habitusfidei.art



L'agenda

Data	Orario	Attività	Relatore	Luogo
sabato 26.9.26	8.45- 12.15	La comunicazione empatica	Bernasconi E.	Angolo Incontro Giubiasco
sabato 26.9.26	10.00- 12.00	Condivisione docenti	Associazione ERES	LabOratorio Lugano
sabato 3.10.26	9.00- 11.30	Come entrare in dialogo con le nuove generazioni?		Centro parrocchiale Breganzona
Giovedì 15.10.26	16.30	Conversazione sul rapporto tra fede e scienza dell'universo	M. Bersanelli G. Pellegri	FTL Lugano
Sabato 17.10.26	8.45- 12.15	Apprendere con l'arte	Barbara Sangiovanni	Centro Parrocchiale Breganzona

Il prossimo numero sarà pubblicato venerdì 9 ottobre 2026.

UIRSletter è un organo informativo dell'Ufficio Insegnamento Religioso Scolastico. È pubblicato al venerdì, ogni due settimane, durante l'anno scolastico, tramite web e diffuso tramite mailing list.
c/o Centro San Giuseppe, via Cantonale 2A, CH 6900 LUGANO. +41 91 825 66 46